**(ALLEGATO III)**

***FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE (V. PUNTO 9 DELL’AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE), RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, A CORREDO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DA PRESENTARSI A CURA DEL/DEI PROGETTISTA/I INDICATI O ASSOCIATI DALL’/ALL’OPERATORE ECONOMICO CON IDONEITA’ INDIVIDUALE O DELL’OPERATORE CON IDONEITA’ PLURISOGGETTIVA***

**SPETT.LE**

**FONDAZIONE ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO**

**LARGO DOMODOSSOLA 1**

**20145 - MILANO**

**D I C H I A R A Z I O N E S O S T I T U T I V A**

**(*ex* artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

***OGGETTO:*** **Progettazione esecutiva e realizzazione “*chiavi in mano*”, inclusi oneri di sicurezza, del *“NUOVO MAGAZZINO DI FIERAMILANO RHO”***

***Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 luglio 2017 - ore 12.00***

**Il/la sottoscritt**\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_), via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

come da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [doc. identità], che si allega in copia fotostatica

**in qualità di** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(indicare la forma giuridica in cui il/i progettista/i sono costituiti sia esso professionista singolo, studio associato o società o consorzio)**

(eventualmente giusta procura generale/speciale in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a rogito dott. Notaio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Racc. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ che allega in copia conforme all’originale)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, P. I.V.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

tel n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, *e-mail* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti**

**D I C H I A R A**

di essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati al punto 9 dell’Avviso in oggetto e, più precisamente:

* 1. l’inesistenza di procedimenti penali pendenti oppure definiti con decreto penale di condanna, sentenza di condanna o sentenza ex art. 444 c.p.p. per una delle ipotesi di reato di cui all’art. 2 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità (Delibera AGCM del 14 novembre 2012, n. 24075), ovvero, in ogni caso, per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
3. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
   1. l’insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
   2. di non aver mai commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
   3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
   4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni *(omettere nel caso in cui, in ragione della forma giuridica in cui è/sono costituito/i il/i progettista/i, tale dato non è pertinente)*;
   5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
   6. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, né di essere soggetto a procedimenti che possano comportare l’applicazione delle medesime sanzioni, nonché di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
   7. di non essere incorso nella violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*(omettere nel caso in cui, in ragione della forma giuridica in cui è/sono costituito/i il/i progettista/i, tale dato non è pertinente)*;
   8. di essere in regola con le normative che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *(omettere nel caso in cui, in ragione della forma giuridica in cui è/sono costituito/i il/i progettista/i, tale dato non è pertinente)*;
   9. di non essere incorso nella mancata denuncia dei fatti all’autorità giudiziaria, quando l’operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n- 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
   10. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale *(omettere nel caso in cui, in ragione della forma giuridica in cui è/sono costituito/i il/i progettista/i, tale dato non è pertinente)*;
   11. di non essere stato indicato/associato da più soggetti partecipanti alla gara medesima;
   12. *(in caso di professionista singolo)* di essere iscritto al competente Ordine Professionale *(in caso si associazione di professionisti)* che i componenti l’associazione professionale sono tutti iscritti al competente Ordine Professionale; *(in caso di società)* di essere iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al seguente numero \_\_\_\_\_\_\_\_ per tipologia adeguata allo svolgimento dell’attività di progettazione richiesta;
   13. che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell’Avviso e nella documentazione di appalto tutta;
   14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma

(del professionista singolo o del legale rappresentante dell’associazione di professionisti o della società/consorzio di progettazione)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_